

DISCIPLINARE

ART.1 OGGETTO

Il presente disciplinare regola le procedure per l'accreditamento da parte del Comune di Ragusa dei Nidi Privati già autorizzati al funzionamento .Il servizio erogato dal Nido privato accreditato resta svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra le famiglie che ne fruiscono e l'Impresa titolare.

ART.2 REQUISITI

Possono essere accreditati i Nidi privati localizzati nel territorio comunale che hanno i seguenti requisiti:

- 1-possesso dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento rilasciata da questo Comune;
- 2-possesso di un progetto organizzativo che individui la funzione educativa ,la funzione ausiliaria,la stabilità del personale;

ART. 3 DOCUMENTAZIONE

Il Nido privato in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, tramite istanza sottoscritta dal rappresentante legale, indirizzata al Sindaco del Comune di Ragusa, può chiedere di essere accreditato corredando la propria domanda con autocertificazioni, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, contenenti le seguenti dichiarazioni:

1. Che la struttura è iscritta a :
 - a. Registro regionali - C.C.I.A - Tribunale - Registro Prefettizio
2. che lo scopo sociale comprende la tipologia da accreditare
3. che le prestazioni sono svolte da personale qualificato in possesso dei requisiti di cui alla L.R. n. 214/79;
4. di accettare le condizioni previste nel disciplinare ,il cui testo viene riportato nella convenzione che verrà stipulata nel caso di erogazione del servizio per soggetti autorizzati dal Comune;
5. che l'asilo nido è in possesso di autorizzazione al funzionamento e di tutti i requisiti richiesti dalle normative vigenti (nazionali-regionali –comunali)ivi compresi quelli sanitari;
6. di esonore il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo derivante alle persone,alle strutture ,alle cose ;
7. di rispettare la normativa vigente in ordine a:tutela privacy (d.Leg.196/2003)norme di sicurezza (D.leg.626/1994),controllo HACCP sulla ristorazione(D.Leg.155/97)ecc.
8. di osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il servizio, nonché ad adempiere ogni altro obbligo contributivo in materia previdenziale,assistenziale,e assicurativa;
9. che la struttura _____non si trova in stato di fallimento,liquidazione,amministrazione controllata o altra situazione equivalente già dichiarata nel corso dell'ultimo quinquennio o in corso di sospensione dell'attività commerciale;
10. che la struttura _____è in regola con tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e di avere adempiuto agli obblighi fiscali , previdenziali,ed

- assistenziali a favore dei lavoratori ;
11. di essere a conoscenza che l'Amministrazione procedente ,ai sensi di legge, potrà effettuare idonei controlli diretta ad accerare la vericidità delle dichiarazioni rese e potrà effettuare controlli sulla qualità del servizio erogato;

ART.4 DURATA

L'accreditamento, disposto con apposito atto dal Dirigente del XIII°, ha durata triennale ed è sottoposto a verifica annuale. Il Comune si riserva, dopo ogni verifica, di recedere dalla presente forma di affidamento mediante accreditamento.

ART.5 ORGANIZZAZIONE

Il Nido privato si impegna a coprire la capienza dei posti disponibili attingendo dalle liste d'attesa dei nidi comunali. Il referente responsabile della struttura avrà cura entro e non oltre la prima settimana di settembre di comunicare al Servizio "Asili Nido" il numero dei posti fruibili garantendo la regolare frequenza per l'intero anno scolastico. L'Ufficio Asili Nido sulla base delle liste d'attesa e quindi dei posti in graduatoria contatterà le famiglie evidenziando l'opportunità dei posti riservati al Comune presso i Nidi privati .Resta inteso che per la destinazione dei minori nelle strutture private si terrà conto delle aree delle circoscrizioni di appartenenza delle residenze dei richiedenti, così come fissato dal Regolamento di gestione, approvato dal Consiglio Comunale per l'inserimento dei minori nei nidi comunali.

L'Ente Comune svolgendo il ruolo di erogatore di un servizio, avrà la facoltà di controllare la gestione dello stesso nei confronti dei piccoli utenti delle liste d'attesa comunali, richiedendo, altresì, la compartecipazione delle famiglie alla progettazione e programmazione didattica.

L' inserimento e la frequenza del minore nella struttura privata accreditata per un intero anno scolastico costituisce titolo preferenziale per l'iscrizione del minore all'anno successivo nella medesima struttura; pertanto, su specifica istanza presentata dal genitore entro il 30 aprile di ogni anno, la struttura privata, semprechè in regime di accreditamento, riserverà il posto al minore per continuità didattica.

Il servizio erogato dal Nido privato accreditato resta comunque svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra le famiglie che ne fruiscono e l'Impresa titolare.

ART.6 ORARIO

Il servizio erogato dal Nido privato, in relazione al presente accreditamento, viene quantificato in sei ore giornaliere in orario antimeridiano sulla base delle esigenze espresse dalle famiglie. Durante la frequenza il minore deve fruire del servizio di mensa scolastica ,del materiale didattico adeguato all'età e a norma di legge e di quant'altro può servire ad un minore di età compresa fra 3 e 36 mesi e su espressa richiesta del genitore anche il menù differenziato qualora il piccolo presenta intolleranze alimentari.

ART.7 QUANTIFICAZIONE RETTA

La retta mensile per l'inserimento al nido privato si quantifica in Euro 155,71 (retta di compartecipazione approvata dalla G.M con atto n.531 del 28 dicembre 2007); la stessa è soggetta a variazione sulla base degli atti approvati dalla Giunta Municipale. I genitori i cui bambini sono ammessi nei posti riservati al Comune sono tenuti al pagamento della retta a loro carico direttamente al nido privato, nelle forme e nei modi definiti dal titolare del Nido che deve rilasciare relativa fattura la cui esibizione può essere richiesta dal Comune nell'ambito delle verifiche disposte dal Dirigente del Settore XIII°. I genitori in corso di frequenza qualora rinunciano al servizio dovranno presentare sia al Comune che al Nido privato dichiarazione scritta impegnandosi di darne comunicazione immediata e comunque l'obbligo del pagamento della retta viene interrotto dal 1 giorno del mese successivo. Per quanto non diversamente indicato dal presente disciplinare fa fede quanto previsto dal disciplinare del Nido privato in quanto compatibile.